

Incontro ANIE Rinnovabili – GdL “FER non fotovoltaiche”

22 marzo 2017 – ore 14.00

Partecipanti:

Claudia Cambriani	HYDROWATT
Andrea Baruzzi	TOZZI GREEN
Roberta Traversi	FALCK RENEWABLES <i>(in conference call)</i>
Elvis Di Turi	ANIE RINNOVABILI

Resoconto:

Il GdL “FER non fotovoltaiche” è stato istituito sulla base della volontà espressa dai Soci nel corso del Tavolo FER elettriche del 27 febbraio scorso con l’obiettivo di affrontare i temi più importanti che riguardano eolico, idroelettrico, bioenergie, solare termodinamico e geotermoelettrico.

L’Ordine del Giorno del primo incontro è il seguente:

1. *Meccanismi di supporto al 2020 nell’ambito delle linee guida europee sugli aiuti di stato;*
2. *Decreti attuativi su Biomasse e Idroelettrico;*
3. *Integrazioni ai commenti per GSE su art. 30 DM 23 giugno 2016.*

1. Meccanismi di supporto al 2020 nell’ambito delle linee guida europee sugli aiuti di stato

L’analisi degli esiti di aste e registri del DM 23 giugno 2016 dimostra come le aziende siano propense ad investire per realizzare impianti a fonti rinnovabili, ma i contingenti messi a disposizione dal Decreto siano nella maggior parte dei casi insufficienti.

I presenti ritengono che sia indispensabile la programmazione del triennio 2018-2020 e che, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle Linee guida europee sugli aiuti di stato, venga proposto un nuovo decreto per le FER simile a quello di giugno 2016. Secondo il GdL, il MiSE dovrebbe allocare fondi non solo per l’efficienza energetica, ma per promuovere le fonti rinnovabili portando benefici all’intero sistema in termini di occupazione, crescita economica e tutela dell’ambiente.

Il GdL propone che il prossimo decreto FER debba mantenere le seguenti caratteristiche:

- Asta per tecnologia in modo tale da favorire fonti diverse e non soltanto la tecnologia più competitiva;
- Contingenti definiti tenendo conto degli impianti ammessi in posizione non utile ai sensi dell’ultimo DM 23 giugno 2016 e delle risorse economiche disponibili in accordo con il contatore dell’incentivazione alle FER non FV;
- Almeno due procedure di asta nel triennio 2018 -2020.

Le prime proposte del GdL sulle diverse fonti sono riportate nella tabella seguente.

FER	PROPOSTA DEL GDL
eolico on-shore	<ul style="list-style-type: none"> dovrebbero essere attuate nel triennio 2018-2020 almeno due procedure di asta da 800 MW ciascuna (contingente derivante dagli esiti del DM 23 giugno 2016).
eolico offshore	<ul style="list-style-type: none"> sarebbe opportuno programmare procedure d'asta con contingente da 650 MW complessivi nel triennio 2018-2020 (contingente derivante da DM 6 luglio 2012 e DM 23 giugno 2016) occorre semplificare l'iter autorizzativo e i criteri per l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione degli impianti. Questi aspetti sono da approfondire con i referenti aziendali che se ne occupano direttamente.
minieolico	<ul style="list-style-type: none"> non si ritengono i valori delle tariffe incentivanti base previsti dal DM 23 giugno 2016 adeguati, considerando che le macchine eoliche vengono vendute in anticipo rispetto al momento dell'effettiva installazione e spesso le tempistiche per la connessione possono durare più mesi. La remunerazione sufficiente, in base ad alcune elaborazioni anticipate alla Segreteria, risulta essere: <ul style="list-style-type: none"> 268 €/MWh da estendere a tutto il 2017 per le taglie fino a 60 kW. 250 €/MWh dal 2018 per le taglie fino a 20 kW e 230 €/MWh per le taglie comprese tra 20 e 200 kW.
idroelettrico	<ul style="list-style-type: none"> occorre prevedere procedure d'asta per potenze nominali di concessione superiori ai 5 MW che non erano contemplate nel DM 23 giugno 2016. In accordo con le linee guida europee sugli aiuti di stato, i presenti non hanno osservazioni in merito all'estensione della procedura d'asta agli impianti di taglia superiore a 1 MW. Il contingente proposto si attesta sui 150-200 MW (contingente da confermare in un secondo momento).
biomasse	<ul style="list-style-type: none"> bisognerebbe rivedere la modalità di determinazione dei consumi dei servizi ausiliari e delle perdite. Il DM 23 giugno 2016 conferma che nel caso di impianti alimentati da fonti rinnovabili con potenza non superiore a 1 MW, per la determinazione dei consumi dei servizi ausiliari e delle perdite si utilizzano i valori percentuali riportati, per ciascuna fonte, nell'Allegato 4, Tabella 6 del D.M. 6 luglio 2012. In particolare, per le biomasse di origine biologica e per i sottoprodotti di cui alla Tabella 1-A viene attribuito un valore standard per i servizi ausiliari del 17%. I presenti segnalano che tale valore penalizza fortemente la valorizzazione dell'energia di impianti a biomasse virtuosi che sono già in esercizio e, grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, raggiungono consumi per i servizi ausiliari intorno al 5%. La soluzione potrebbe essere quella di utilizzare, anche per impianti di taglia inferiore a 1 MW, la misura dell'energia consumata dagli ausiliari attraverso appositi contatori, ove presenti. Il GdL conviene che la proposta della misura sia da valutare anche per le altre fonti.

Componenti Made in EU

Il GdL propone, inoltre, che per salvaguardare il mercato delle tecnologie italiano ed europeo, sia opportuno valutare, come avviene per il fotovoltaico, una maggiorazione della tariffa incentivante per l'utilizzo di componenti made in EU.

Componenti rigenerati

Per quanto riguarda la rigenerazione, stabilita dal DM 23 giugno 2016 e riportata nelle Procedure per il mantenimento e ammodernamento tecnologico degli impianti fotovoltaici, pubblicate a febbraio 2017 dal GSE, i presenti ritengono opportuno che:

- sia concesso l'utilizzo di componenti rigenerati solo per le attività di manutenzione e non per la costruzione di nuovi impianti;

- in caso di utilizzo di componenti rigenerati anche per nuovi impianti, il MiSE preveda delle tariffe incentivanti ridotte rispetto a quelle stabilite per i nuovi componenti.

2. Decreti attuativi su biomasse e Idroelettrico

Biomasse: La Segreteria segnala che la Conferenza Unificata Stato-Regioni riunitasi il 2 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto recante la disciplina delle condizioni di accesso all'incremento dell'incentivazione per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati a biomasse. Il decreto attuativo (*come previsto dall' art. 281, comma 5 del D.Lgs. 152/2006*) sarà pubblicato a breve e sbloccherà la situazione di numerosi impianti a biomasse già entrati in esercizio che pur adottando tecnologie in grado di garantire il rispetto dei requisiti ambientali previsti dall'Allegato 5 del DM 6 luglio 2012, non hanno mai potuto beneficiare del premio per ridotte emissioni in atmosfera.

Idroelettrico: I presenti segnalano la problematica delle concessioni per lo sfruttamento delle grandi derivazioni che dopo la scadenza (anche trentennale) vengono rinnovate senza che vi siano criteri uniformi per la corretta assegnazione (*rif. art. 12, comma 10 del Dlgs 79/1999*).

I presenti ritengono opportuno valutare se sia possibile formulare come Associazione una proposta sui criteri di assegnazione di tali concessioni.

3. Integrazioni ai commenti per GSE su art. 30 DM 23 giugno 2016

I presenti esaminano i testi delle proposte sulle Procedure per manutenzione/ammodernamento degli impianti incentivati che il GSE sta elaborando come previsto dall'art.30 del DM 23 giugno 2016. Considerato che il GSE ha già pubblicato le Procedure per il fotovoltaico, il GdL ritiene opportuno aggiornare i documenti relativi a eolico, idroelettrico e biomasse sulla base di quanto già indicato dal GSE per la fonte solare. Il GdL conviene che sia, inoltre, necessario rivedere alcune proposte relative all'elenco dei componenti principali e alla potenza nominale degli impianti. A tal proposito, per facilitare la condivisione dei commenti, i documenti vengono allegati al verbale in formato word in modo tale che ogni componente del GdL possa apportare direttamente modifiche e/o integrazioni al testo.

4. Varie ed eventuali

Modalità convocazione Gruppi ANIE Rinnovabili

I presenti segnalano che:

- sarebbe opportuno concentrare, se possibile, in un unico giorno le riunioni dei Gruppi per venire incontro alle esigenze di chi risulta iscritto a più Gruppi.
- per permettere una presenza maggiore, sarebbe opportuno avere la possibilità di accedere all'incontro anche in conference call.

Data prossimi incontri

Si comunica che il prossimo Tavolo delle FER elettriche si terrà martedì 11 aprile 2016 alle ore 14 30. La prossima riunione del GdL sarà decisa attraverso il doodle con la proposta di più date alternative.

La riunione si è conclusa alle ore 17.00.